

COMUNE DI GIAGLIONE
PROVINCIA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30

OGGETTO :

Definizione delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali. Anno 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisette**, del mese di **giugno**, alle ore **9** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PAINI EZIO	SINDACO	X	
BRANCATO ANTONINO	ASSESSORE	X	
GIORS MONICA in Abba'	ASSESSORE		X
Totale		2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERIS DOTT.SSA MARINA.

Il Presidente, sig. PAINI EZIO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione della G.C. n 30 del 27.6.2014

Oggetto: Definizione delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali. Anno 2014

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 3.8.1999 n. 265 ha riscritto al capo III (articoli da 18 a 28) la disciplina dello “status” degli Amministratori comunali, innovando, in modo particolare, alle disposizioni della legge 27.12.1985 n. 816; (il termine “status” dell’Amministratore locale viene, per la prima volta, introdotto nel campo normativo con riferimento agli Amministratori locali);
- in particolare, l’art. 23 della legge 3.08.1999 n. 265, stabiliva che:
 - la misura minima del gettone di presenza ai Consiglieri comunali è determinata con decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, ai sensi dell’art. 17, comma 3, della legge 23.08.1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti (comma 9);
 - i Consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni. In nessun caso l’ammontare percepito, nell’ambito di un mese, da un Consigliere può superare l’importo pari ad 1/3 dell’indennità massima prevista per il Sindaco (comma 3);
 - gli Amministratori cui viene corrisposta l’indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;
 - i gettoni di presenza definiti con il decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, possono essere incrementati e/o diminuiti con deliberazione del Consiglio comunale;
 - la spesa complessiva risultante, nel caso di incremento, non deve superare una quota predeterminata dallo stanziamento di bilancio per le spese correnti, fissata, in rapporto alla dimensione demografica degli Enti, dal succitato decreto ministeriale. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli Enti locali in dissesto finanziario;
- il Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, ha emanato il decreto n. 119 del 4.4.2000 recante le nuove indennità per gli Amministratori locali, a partire dal 28.05.2000;
- questo Comune, in applicazione del succitato D.M., ha stabilito la misura del gettone di presenza per i Consiglieri e per ogni seduta del consiglio comunale in lordi € 17,04; l’indennità per il Sindaco in lordi € 1.291,14, l’indennità per il Vice-Sindaco in lordi € 193,67 (15% della misura spettante al Sindaco) e per gli Assessori in lordi € 129,11 (10% della misura spettante al Sindaco);
- l’art.1 comma 54 della L. 23.12.2005 n. 266 (L.F. 2006) ha previsto la riduzione nella misura del 10% rispetto all’ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali con la conseguenza che i succitati gettoni e indennità sono stati rideterminati dal 2006 in lordi € 15,34 (gettone Consiglieri); lordi € 1.162,03 (indennità Sindaco); lordi € 174,30 (indennità Vice Sindaco) e lordi € 116,20 (indennità Assessori);
- le indennità così come deliberate per il 2006 sono state confermate per i successivi anni e pertanto fino alla scadenza del mandato elettorale al 25.5.2014;
- questo Comune, **che conta una popolazione di 637 abitanti**, aveva un Consiglio comunale composto da 12 Consiglieri oltre il Sindaco ed una Giunta Comunale composta da quattro Assessori;

Considerato che la Legge 7.4.2014 n. 56 (cd. Legge Delrio) “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7.4.2014, all’art. 1 commi 135 e 136 recita:

“**comma 135** . All’articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti: «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e’ composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e’ stabilito in due; b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e’ composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori e’ stabilito in quattro»; b) le lettere c) e d) sono abrogate.

comma 136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. “

Richiamate:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24.4.2014
- la nota della Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 201400166 del 8.4.2014

Atteso che per legislazione vigente, così come richiamata dall'art. 1 comma 136 succitato (e pertanto ante L. 56/2014) si deve intendere l'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011 n. 148 prima della modifica apportata dalla L. 56/2014, che prevedeva:

“A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri; omissis”;

Rilevato che nella fattispecie di questo Comune (con una popolazione al 31.12.2013 di 637 abitanti):

- nella “legislazione vigente” (art. 16 comma 17 del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella L. 148/2011) era prevista l'eliminazione della Giunta comunale ed il Consiglio comunale composto da sei consiglieri oltre il Sindaco;
- con la L. 56/2014 il numero degli Assessori per i Comuni fino a 3000 abitanti è stato riportato a due ed il numero dei Consiglieri a dieci;

Ritenuto conseguentemente che, dovendo assicurare l'invarianza della spesa, non è possibile prevedere alcuna indennità agli Assessori comunali, previsti in numero di due a partire dalle elezioni comunali del 25.5.2014, in quanto nella legislazione vigente la Giunta non era prevista per i comuni inferiori a 1000 abitanti;

Dato atto pertanto che, relativamente agli oneri per l'indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali da inserire nel bilancio 2014, vengono quantificate le cifre seguenti:

- SINDACO (pensionato) € 1.162,03 mensili lorde per l'intero anno;
- VICESINDACO (pensionato) € 174,30 mensili lorde fino al 25.5.2014 per un totale di € 842,45;
- ASSESSORE (lavoratore dipendente) € 58,10 mensili lorde fino al 25.5.2014 per un totale di € 280,90
- ASSESSORE (pensionato) € 116,20 mensili lorde fino al 25.5.2014 per un totale di € 561,55;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267 in merito alla regolarità tecnica del Segretario comunale ed in merito alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area amministrativa ed economico finanziaria;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico amministrativa previste dalla vigente normativa;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
2. di prendere atto che, nella fattispecie di questo Comune che conta una popolazione di 637 abitanti, a partire dalle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale del 25.5.2014, **non è dovuta alcuna indennità agli Assessori comunali;**
3. di dare atto pertanto che, relativamente agli oneri per l'indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori comunali da inserire nel bilancio 2014, vengono quantificate le cifre seguenti:
 - SINDACO (pensionato) € 1.162,03 mensili lorde per l'intero anno per un totale di € 15.106,39
 - VICESINDACO (pensionato) € 174,30 mensili lorde fino al 25.5.2014 per un totale di € 842,45

- ASSESSORE (lavoratore dipendente) € 58,10 mensili lorde fino al 25.5.2014 per un totale di € 280,90
- ASSESSORE (pensionato) € 116,20 mensili lorde fino al 25.5.2014 per un totale di € 561,55 oltre gli oneri a carico dell'ente;

4. di dare atto che la spesa complessiva trova copertura all'intervento 1.01.01.03 del bilancio di previsione 2014 in corso di approvazione;

5. di dare atto che con deliberazione del C.C. n. 12 del 11.6.2014, con effetto dal primo Consiglio comunale dopo le consultazioni elettorali del 25.5.2014, l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali, è stato rideterminato in € 9,20 a seduta;

6. di dare atto che, con il presente provvedimento, a partire dalle Elezioni comunali del 25.5.2014 viene assicurata l'invarianza della spesa teorica in materia di status degli amministratori locali in rapporto alla legislazione vigente, come previsto dall'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7.4.2014;

7. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267 in merito alla regolarità tecnica del Segretario comunale, che comunale ha svolto le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico amministrativa previste dalla vigente normativa ed in merito alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area amministrativa ed economico finanziaria;

8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda e distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà esito unanime favorevole.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PAINI EZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERIS DOTT.SSA MARINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal - 7 LUG. 2014 al 22 LUG. 2014 n. 192 /2014 Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li - 7 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERIS DOTT.SSA MARINA

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li - 7 LUG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(BARBERIS DOTT.SSA MARINA)

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal - 7 LUG. 2014 al 22 LUG. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami;
- E' stata comunicata in elenco con lettera n. 16 in data - 7 LUG. 2014 il 1° giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede comunale, ufficio di segreteria);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- E' divenuta definitivamente esecutiva il giorno 18 LUG. 2014, decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Giaglione, li 29 LUG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBERIS DOTT.SSA MARINA

COMUNE DI GIAGLIONE
PROVINCIA DI TORINO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12

OGGETTO :

RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI DI CUI AL TITOLO III CAPO IV DEL D.LGS.267/2000 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 136 DELLA L. 7.4.2014 N. 56.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **undici**, del mese di **giugno**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio comunale, in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, sessione ORDINARIA, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PAINI EZIO	SINDACO	X	
BRANCATO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
GIORS MONICA in Abba'	CONSIGLIERE	X	
DEYME SANDRO	CONSIGLIERE	X	
PERRONE BARBARA	CONSIGLIERE		X
CAMPO BAGATIN ENZO	CONSIGLIERE	X	
SIBILLE DANIELA in Porru	CONSIGLIERE	X	
BELLETTU LUCA	CONSIGLIERE	X	
GAGLIARDI MONICA	CONSIGLIERE	X	
RONCIL ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
POZZATO ENRICO	CONSIGLIERE	X	
Totale		10	1

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco, sig. PAINI EZIO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERIS DOTT.SSA MARINA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. 12 del 11.6.2014

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITA' IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI DI CUI AL TITOLO III CAPO IV DEL D.LGS.267/2000 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 136 DELLA L. 7.4.2014 N. 56.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 3.8.1999 n. 265 ha riscritto al capo III (articoli da 18 a 28) la disciplina dello "status" degli Amministratori comunali, innovando, in modo particolare, alle disposizioni della legge 27.12.1985 n. 816; (il termine "status" dell'Amministratore locale viene, per la prima volta, introdotto nel campo normativo con riferimento agli Amministratori locali);
- in particolare, l'art. 23 della legge 3.08.1999 n. 265, stabiliva che:
 - la misura minima del gettone di presenza ai Consiglieri comunali è determinata con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23.08.1988 n. 400, articolata in rapporto alla dimensione demografica degli Enti (comma 9);
 - i Consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito, nell'ambito di un mese, da un Consigliere può superare l'importo pari ad 1/3 dell'indennità massima prevista per il Sindaco (comma 3);
 - gli Amministratori cui viene corrisposta l'indennità di funzione non percepiscono alcun gettone per la partecipazione alle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni costituenti emanazione degli Organi stessi;
 - i gettoni di presenza definiti con il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, possono essere incrementati e/o diminuiti con deliberazione del Consiglio comunale;
 - la spesa complessiva risultante, nel caso di incremento, non deve superare una quota predeterminata dallo stanziamento di bilancio per le spese correnti, fissata, in rapporto alla dimensione demografica degli Enti, dal succitato decreto ministeriale. Sono esclusi dalla possibilità di incremento gli Enti locali in dissesto finanziario;
- il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, ha emanato il decreto n. 119 del 4.4.2000 recante le nuove indennità per gli Amministratori locali, a partire dal 28.05.2000;
- questo Comune, in applicazione del succitato D.M., ha stabilito la misura del gettone di presenza per i Consiglieri e per ogni seduta del consiglio comunale in lordi € 17,04; l'indennità per il Sindaco in lordi € 1.291,14, l'indennità per il Vice-Sindaco in lordi € 193,67 (15% della misura spettante al Sindaco) e per gli Assessori in lordi € 129,11 (10% della misura spettante al Sindaco);
- l'art.1 comma 54 della L. 23.12.2005 n.266 (L.F. 2006) ha previsto la riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali con la conseguenza che i succitati gettoni e indennità sono stati rideterminati dal 2006 in lordi € 15,34 (gettone Consiglieri); lordi € 1.162,03 (indennità Sindaco); lordi € 174,30 (indennità Vice Sindaco) e lordi € 116,20 (indennità Assessori);
- le indennità così come deliberate per il 2006 sono state confermate per i successivi anni e pertanto fino alla scadenza del mandato elettorale al 25.5.2014;
- questo Comune, **che conta una popolazione di 637 abitanti**, aveva un Consiglio comunale composto da 12 Consiglieri oltre il Sindaco ed una Giunta Comunale composta da quattro Assessori;

Considerato che la Legge 7.4.2014 n. 56 (cd. Legge Delrio) "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7.4.2014, all'art. 1 commi 135 e 136 recita:

"comma 135 . All'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti: «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il

consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due; b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori e' stabilito in quattro»; b) le lettere c) e d) sono abrogate.

comma 136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. “

Richiamate:

- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24.4.2014
- la nota della Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 201400166 del 8.4.2014

Atteso che per legislazione vigente, così come richiamata dall'art. 1 comma 136 succitato (e pertanto ante L. 56/2014) si deve intendere l'art. 16 comma 17 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011 n. 148 prima della modifica apportata dalla L. 56/2014, che prevedeva:

“A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri; omissis”;

Rilevato che nella fattispecie di questo Comune (con una popolazione al 31.12.2013 di 841 abitanti):

- nella “legislazione vigente” (art. 16 comma 17 del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella L. 148/2011) era prevista l'eliminazione della Giunta comunale ed il Consiglio comunale composto da sei consiglieri oltre il Sindaco;
- con la L. 56/2014 il numero degli Assessori per i Comuni fino a 3000 abitanti è stato riportato a due ed il numero dei Consiglieri a dieci;

Ritenuto conseguentemente che, dovendo assicurare l'invarianza della spesa, non è possibile prevedere alcuna indennità agli Assessori comunali (ora previsti in numero di due), in quanto nella legislazione vigente la Giunta non era prevista per i comuni inferiori a 1000 abitanti;

Visto il comma 18 dello stesso art. 16 del D. L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011 n. 148 che recita:

“A decorrere dalla data di cui al comma 9, ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

Considerato che:

- l'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 disciplina la corresponsione delle indennità agli amministratori, compresi i gettoni di presenza del Consiglio comunale e la Legge 56/2014 non ha modificato il succitato comma 18;
- il comma 9 dell'art. 16 del D. L. 138/2011 che conteneva originariamente il riferimento temporale certo a decorrere dal quale ai consiglieri dei comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti non spettava più il gettone di presenza, è stato riscritto dalla L. 135/2012 (prevedendo peraltro la composizione degli organi delle unioni di comuni senza aggiungere nulla su scadenze temporali) e successivamente abrogato dalla L. 56/2014;
- il comma 18 dello stesso art. 16 continua tuttora a richiamare il comma 9 al fine della decorrenza temporale dell'eliminazione del gettone di presenza ai consiglieri comunali;

Rilevato che con l'abrogazione del comma 9 e la confusione normativa che si è creata, non è al momento chiaro stabilire la data esatta per l'applicazione del comma 18 succitato;

Atteso che, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alla legislazione vigente in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del testo unico, così come previsto dal comma 136 dell'art. 1 della L. 56/2014, occorre comunque rideterminare il gettone di

presenza dei Consiglieri comunali in modo da non superare l'importo di spesa teorico che si sarebbe sostenuto ove si fosse andati ad elezione con la composizione stabilita dal D.L. 138/2011;

Ritenuto conseguentemente che **l'importo massimo dei gettoni di presenza a decorrere dal primo Consiglio comunale dopo le consultazioni elettorali, è fissato in € 9,20 a seduta per ciascun consigliere, determinato moltiplicando l'importo precedentemente stabilito in € 15,34 per n. 6 consiglieri e dividendo per n. 10 consiglieri;**

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n.267 in merito alla regolarità tecnica del Segretario comunale ed in merito alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area amministrativa ed economico finanziaria;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto le funzioni di assistenza e collaborazione giuridico amministrativa previste dalla vigente normativa;

Vista l'attestazione sulla correttezza del presente provvedimento, espressa dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 1 comma 136 della Legge n. 56/2014;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

- Presenti	n. 10
- Astenuti	n. =
- Favorevoli	n. 10
- Contrari	n. =

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,
2. di prendere atto che, nella fattispecie di questo Comune che conta una popolazione di 637 abitanti, **non è dovuta alcuna indennità agli Assessori comunali;**
3. di dare atto che, con effetto dal primo Consiglio comunale dopo le consultazioni elettorali, **l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali, è rideterminato in € 9,20 a seduta;**
4. di dare atto che, con il presente provvedimento, **viene assicurata l'invarianza della spesa teorica in materia di status degli amministratori locali in rapporto alla legislazione vigente,** come previsto dall'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7.4.2014;
5. di dare atto che, in questo Comune, non sono previsti ulteriori oneri per attività degli amministratori locali;
6. di demandare a successivi provvedimenti eventuali nuove determinazioni in caso di diverse interpretazioni e/o istruzioni che dovessero intervenire in materia;
7. di dare atto che sono stati acquisiti i prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., in merito alla regolarità tecnica del Segretario comunale ed in merito alla regolarità contabile del Responsabile dell'Area amministrativa ed economico finanziaria e che il Segretario comunale ha svolto le funzioni di assistenza di collaborazione giuridico amministrativa previste dalla Legge;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda distinta votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Presenti	n. 10
- Astenuti	n. =
- Favorevoli	n. 10
- Contrari	n. =

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PAINI EZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERIS DOTT.SSA MARINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 17 GIU. 2014 al 2 LUG. 2014 n. _____ Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li 17 GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBERIS DOTT.SSA MARINA

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li 17 GIU. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BARBERIS DOTT.SSA MARINA)

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio telematico comunale per quindici giorni consecutivi dal 17 GIU. 2014 al 2 LUG. 2014, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

E' divenuta definitivamente esecutiva il 5 A GIU. 2014 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE
BARBERIS DOTT.SSA MARINA